



MATTEO BIFFONI

Micidiale alle elezioni ma poi pasticcia con l'aeroporto

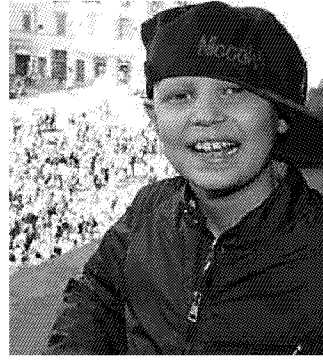
■ ■ ■ Matteo Biffoni sale ma con moderazione: va sù per la vittoria elettorale, più che altro un uragano che ha travolto tutti gli avversari portando il candidato a sindaco renziano a superare il 58% di voti a Prato nelle amministrative dello scorso maggio; ma scende per la gestione pasticciata della vicenda aeroporto, in particolare il ricorso al Tar del Comune di Prato contro l'approvazione del Pit regionale: prima c'era la determinazione a procedere poi la scelta di lasciarlo nel cassetto. Un "no-si-no" stupefacente. Ma si sa "in medio stat virtus".



IL DONO DEGLI AGENTI

Un peluche in regalo alla ragazzina derubata alla vigilia di Natale

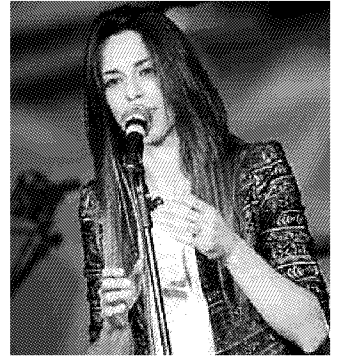
■ ■ ■ L'altra faccia della medaglia di una città tartassata da furti e rapine è il gesto compiuto nel pomeriggio del giorno di Natale dagli agenti delle volanti della polizia. La sera prima avevano fatto un sopralluogo di furto in un'abitazione di via Andrea Costa a Galciana, dove i ladri avevano rubato anche i regali di Natale della figlia undicenne del padrone di casa. Poche ore dopo sono tornati portando in dono alla ragazzina un peluche. Un gesto che è stato molto apprezzato dalla famiglia. E anche dai lettori.



NICCOLÒ MATTEUCCI

Il sorriso di Nicco ha dato speranza a tutti i bambini

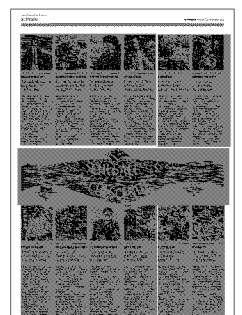
■ ■ ■ Una storia cominciata poco più di un anno fa con la creazione di un gruppo su Facebook per far sorridere un bambino con una grave malattia. Si trattava di quello che oggi è uno dei bambini più conosciuti in Toscana, il piccolo Nicco. Il suo gruppo ha raggiunto oltre 78mila amici, sono state organizzate tantissime iniziative e la famiglia ha costituito un'associazione per raccogliere fondi per l'ospedale Meyer. Nicco nel frattempo è tornato nella sua casa e dà speranza con il suo bel sorriso. Forza Nicco anche noi "soffiamo" con te.



ERIKA MINEO

Un pezzetto di Prato salirà sul palco del festival di Sanremo

■ ■ ■ Un pezzetto di Prato che vola al festival di Sanremo. Erika Mineo, 30 anni, in arte Amara, cantante, e il cugino Salvatore, detto Principe, cantautore (su Youtube c'è la sua canzone su via Capitini), che ha scritto per lei la canzone che ascolteremo dal palco dell'Ariston, sono una bella sorpresa. Una realtà che spesso sfugge e che invece fortunatamente esiste. Giovani che sanno farsi largo, anche nel difficile mondo dello spettacolo, mettendo in mostra notevoli qualità artistiche. A Erika e Salvatore una in bocca al lupo per i successi che, Sanremo o non Sanremo, siamo sicuri non mancheranno.

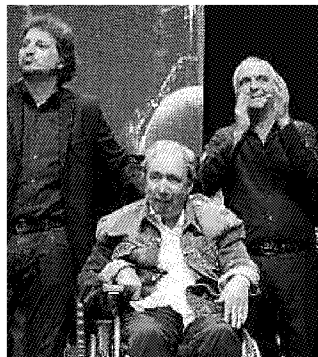




CONSORZI

Stop ai piagnistei,
i commercianti
danno il buon esempio

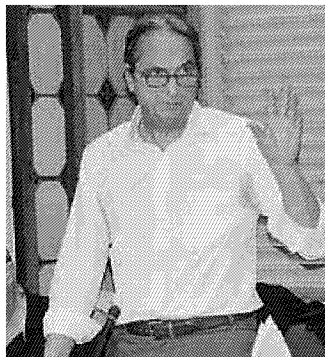
■ ■ ■ A Prato l'espressione rimboccarsi le maniche non è un modo di dire: è un modo di fare. Per rivitalizzare concretamente le vie del centro storico, cercando coi fatti di mettere un argine all'incuria, alle serrande abbassate, alle lamentele senza costrutto, sono nati i Consorzi. Prima il Consorzio di via Santa Trinita, poi quello del Serraglio. I commercianti di altre strade, come via Pugliesi, esercitano la fantasia per rendere più piacevole trascorrere del tempo a spasso fra i negozi. Meno piagnistei e più concretezza. Esempi da seguire.



FRANCESCO NUTI

Un anno vissuto
come sempre
da protagonista

■ ■ ■ Il 2014 è stato il suo anno. La versione restaurata di "Madonna che silenzio c'è stasera" presentata in anteprima al cinema Odeon, poi i settemila spettatori intervenuti allo show al Mandela Forum (Panariello, Pieraccioni, Conti e Masini sul palco) in occasione del suo compleanno. Infine lo spettacolo sulla sua vita andato in scena in anteprima a Castiglioncello e ieri sera al teatro Metastasio. Francesco Nuti è nel cuore e nella testa di migliaia di fans, non solo pratesi, che continuano ad incoraggiarlo. Aspettando il suo prossimo film.



ROBERTO CENNI

Trionfo poi catastrofe e si è esaurita la spinta a fare opposizione

■ ■ ■ A sette mesi dalla sconfitta ancora si chiede dove siano finiti tutti i voti che nel 2009 lo portarono, trionfante, sullo scranno di sindaco in Palazzo Comunale. E si perché in 5 anni Roberto Cenni è passato da 44.591 preferenze (nel ballottaggio con Massimo Carlesì), alle 26.245 del maggio scorso. E dunque è destinato a scendere. Un plauso per aver accettato la sconfitta accontentandosi di rappresentare, nel nuovo consiglio comunale, una fettina della minoranza. Un'ulteriore nota di biasimo per aver già consumato la spinta a fare opposizione.



TERESA MODA E DINTORNI

La grande beffa: Asm prende le misure sui dormitori abusivi

■ ■ ■ Con il rogo del Teresa Moda in via Toscana, e ancora di più con i processi in corso, è venuto fuori - al di là delle sentenze che alla fine saranno emesse - che c'è un sistema Prato legato ai rapporti con la comunità cinese almeno moralmente inaccettabile. Un sistema di affitti e di profitto assai al limite con un bel po' di pratesi che, troppo spesso, chiudono un occhio. E tra questi c'è anche chi di occhi ne ha chiusi di più: è Asm, o se si preferisce alcuni suoi ispettori, che hanno misurato i dormitori abusivi per farci pagare la Tia/Tarsu.



LORENZO FRASCONI

Pervicacemente convinto a bocciare il sottopasso

■ ■ ■ Pollice verso per il raddoppio della Declassata al Soccorso o meglio, in questo caso, per la pervicace convinzione che il sottopasso "non s'abbia a fare". Lorenzo Frasconi, dirigente storico del settore Lavori Pubblici del Comune, però, almeno, è sincero: ha accettato il nuovo corso, archiviando il suo progetto sul viadotto, dicendosi però subito in disaccordo. Linea che ha mantenuto fino a oggi, fedelmente. Resta il fatto, comunque, che Frasconi è uno dei pilastri - rinosciuti - degli uffici tecnici comunali per qualità e quantità di lavoro.



SAT E GE.SAT

Tariffe troppo esose per il parcheggio dell'ospedale

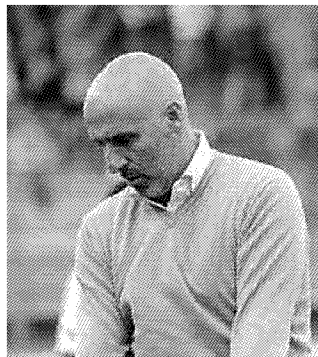
■ ■ ■ Il premio simpatia non se lo sono aggiudicati. Diciamo che proprio non erano nemmeno in gara. Sat e Ge.Sat., i gestori del nuovo ospedale Santo Stefano, hanno fatto di tutto in tema di parcheggio a pagamento per scontentare i cittadini. Tariffe giudicate troppo esose, salassi incomprensibili. Tanto che i frequentatori dell'ospedale scelgono di lasciare l'auto più lontano piuttosto che pagare. E così accade che il Comune di Prato si ritrovi costretto a realizzare un parcheggio alternativo per rendere meno gravosa la sosta a chi va a trovare un ricoverato.



I CAVALIERI

Lo zero in classifica dei tuttineri fa male al cuore

■ ■ Una stagione negativa, una sconfitta dietro l'altra, una squadra che lotta col cuore ma che non riesce a mettere a segno una vittoria. La classifica del campionato di Eccellenza dei Cavalieri Estra è desolante e anche l'ultimo match che avrebbe potuto ridare morale e punti preziosi si è concluso col successo dell'Aquila, ora penultima. Nemmeno il cambio di allenatore, da Jean Luc Sans a Alejandro Cristian Moreno ha finora impresso una svolta positiva alle prestazioni dei tuttineri. L'augurio è che il 2015 possa cominciare con altri risultati.



ESPOSITO

Filotto di sconfitte e l'allenatore del Prato è finito nel mirino

■ ■ Sei sconfitte nelle ultime sei partite di campionato. Dopo un inizio promettente, il Prato è entrato in un tunnel del quale al momento non si vede la fine. E sul banco degli imputati, come era inevitabile, oltre ai giocatori è finito l'allenatore Vincenzo Esposito, bersaglio della contestazione dei tifosi. Gli stessi tifosi che erano tornati in massa allo stadio sull'onda dell'entusiasmo per l'accordo con l'Inter. Ora anche quell'entusiasmo si è spento e i biancazzurri devono pensare solo a salvarsi. La panchina di Esposito per ora non traballa, ma serve un'inversione di tendenza.